

## Insedimenti rurali e necropoli

L’indagine archeologica della Soprintendenza archeologica di Na e Ce ha consentito di esplorare un’area di ca 10 ettari nel Comune di Sparanise (CE). La piana nell’antichità ricadeva nei confini territoriali della città di Cales, che, secondo Strabone, amministrava un vasto territorio di circa 120 km quadrati.

Nel sito sono stati rinvenuti due insediamenti rurali, assi stradali d’età repubblicana e necropoli di epoche diverse, con sepolture databili dall’età imperiale all’epoca tardo-antica.



Villaggio rurale di età tardo antica (Inklink)



Il territorio di Sparanise con ubicazione della centrale termoelettrica *Calenia* rispetto all’antica Cales

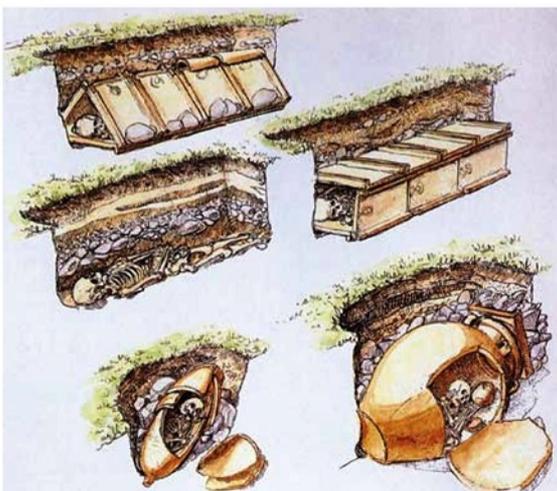
### Corredi funerari

Nelle “tombe alla cappuccina”, il corredo funerario era costituito da un vasetto in ceramica comune, una lucerna e una moneta. Tali oggetti dovevano accompagnare simbolicamente il defunto nel viaggio verso gli Inferi, assicurandogli viveri per la vita futura, luce nell’oscurità e l’obolo da pagare al traghettatore d’anime Caronte.

Nelle tombe femminili di epoca più tarda, a cassa di tufo, sono stati recuperati oggetti che facevano parte dell’abbigliamento dell’inumata, secondo il rituale funerario della deposizione abbigliata: orecchini, anelli, armille e fibule.



Abbigliamento romano in età tardo antica (Inklink)



Esempi di sepolture “alla cappuccina” ed in anfora



Sepoltura “alla cappuccina”



Corredo funerario di una tomba “alla cappuccina”: olletta e lucerna



Rilievo di una sepolture a cassa di tufo